



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del Rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003.

INDICE

Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del Rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003

1. Finalità e risorse.....	3
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....	3
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso.....	3
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....	5
3. Contenuti.....	5
3.1 Beneficiari dell'Avviso.....	5
3.2 Operazioni ammissibili.....	5
3.3 Spese ammissibili.....	6
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario.....	6
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	7
4. Procedure.....	7
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	7
4.2 Termini di presentazione della domanda.....	8
4.3 Documentazione da allegare alla domanda.....	8
4.4 Modalità di valutazione della domanda.....	9
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....	10
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse.....	13
4.7 Sottoscrizione della Convenzione.....	14
4.8 Rideterminazione del contributo finanziario.....	15
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....	15
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	17
4.11 Gestione delle economie.....	17
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche.....	18
5.1 Obblighi del Beneficiario.....	18
5.2 Controlli.....	19
5.3 Revoca del contributo.....	19
5.4 Rinuncia al contributo.....	19
6. Disposizioni finali.....	20
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....	20
6.2 Trattamento dei dati personali.....	20
6.3 Responsabile del procedimento.....	20
6.4 Forme di tutela giurisdizionale.....	20
6.5 Informazioni e contatti.....	21

6.6 Rinvio.....	21
7. ALLEGATI.....	21
Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture.....	22
Allegato 2 - Schema tipo di Convenzione fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture.....	24
Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione.....	39
Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi.....	40
Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento][quantificazione definitiva del finanziamento].....	42
Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo.....	4

Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Asse 10 Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di acquisizione di servizi a regia regionale, finalizzati alla costituzione della mappatura aggiornata del rischio sismico degli edifici scolastici secondo le "Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni" approvate con decreto n. 58 del 28 febbraio 2017, e successivo decreto n. 65 del 7 marzo 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa esecuzione delle verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii.
2. I risultati attesi sono indirettamente correlati all'indicatore di realizzazione (output) pertinente secondo il PO FESR Sicilia 2014/2020: Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno.
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 25.000.000,00.
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

- a) Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- h) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- i) Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- j) Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- k) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice di Contratti Pubblici;
- l) Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- m) Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- n) Legge 10 agosto 2016, n. 16 – Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.
- o) legge Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- p) legge Regione Siciliana 17 maggio 2016, n. 8 – Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie;
- q) OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii.;
- r) OPCM n. 3362 dell'8 luglio 2004 "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" – allegato 2;
- s) Deliberazione della Giunta Regione Sicilia n. 408 del 19.12.2003 di approvazione dell' *"Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'OPCM 3274/2003"*;
- t) *D.D.G. del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n. 3 del 15 gennaio 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.7 parte prima, del 13 febbraio 2004 che ha reso attuativa la citata Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 19 dicembre 2003;*
- u) Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile n. 1372 del 28 dicembre 2005, con il quale sono stati approvati: *"indirizzi regionali per l'effettuazione delle verifiche tecniche di adeguatezza sismica di edifici ed infrastrutture strategiche ai fini di*

protezione Civile o rilevanti in conseguenza di un eventuale collasso e relativo programma temporale attuativo;

- v) *Decreto 14 gennaio 2008 del Ministero delle Infrastrutture “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni pubblicate sulla G.U. ,Serie Generale, n. 29 del 04-02-2008 – Suppl. Ordinario n. 30 e ss.mm.ii.;*
- w) Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione civile n. 455 del 3 giugno 2009 (GURS 3 luglio 2009, parte I, n. 30) con la quale è stata approvata la “Nuova scheda di sintesi della verifica per gli edifici strategici o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico;
- x) *“Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni” approvate con decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 65 del 07 marzo 2017;*
- y) Art. 20 bis della Legge 7 aprile 2017, n. 45 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, che stabilisce “Interventi urgenti per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici”.

2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

Contenuti

3.1 Beneficiari dell’Avviso

1. Possono partecipare al presente avviso gli Enti locali proprietari/gestori degli edifici scolastici pubblici adibiti a scuole statali, secondo quanto previsto dall’art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23 e ss.mm.ii.. I soggetti abilitati alla presentazione delle proposte sono i legali rappresentanti dei Comuni, dei Liberi Consorzi dei Comuni e delle Città metropolitane (ex Province) della Regione Siciliana, proprietari o gestori degli edifici per i quali vengono richieste le verifiche sismiche.

Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni finalizzate alla esecuzione delle verifiche di cui all’OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”, nonché alla definizione del Rischio Sismico degli edifici scolastici, secondo il c.d. “Metodo Convenzionale” dettagliato al par. 2.1 delle “Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni” approvate con decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 e ss.mm.ii., del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, obbligatoriamente comprensive della preventiva esecuzione delle verifiche di cui all’OPCM n. 3274 del 20/03/2003 “*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*” e ss.mm.ii..
2. L’operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
 - ciascun soggetto Beneficiario può presentare una o più domande di contributo finanziario, ognuna delle quali deve riguardare un singolo edificio scolastico, identificato dal

corrispondente codice meccanografico riportato nel sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica (ARES);

- l'operazione deve essere completata, entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;
- l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. Sono considerate spese ammissibili a contributo finanziario il costo relativo all'esecuzione delle indagini e quelle relative all'effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del Rischio sismico degli edifici scolastici. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nella Convenzione di cui al paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
5. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili e non coerenti con le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso per un importo pari al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie.
2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di stato.
3. Il contributo finanziario concedibile per le operazioni, così come specificate al precedente punto 3, comma 1, è determinato in base al volume edificato, con un limite minimo di € 3.000,00 ed un limite massimo determinato in relazione agli importi massimi riconoscibili per le spese connesse alla redazione di verifiche sismiche come previsti nell'allegato 2 dell'OPCM 3362/2004, lettera a) – punto a.1, *“Per gli edifici il costo convenzionale di verifica, comprensivo delle indagini necessarie, è definito in funzione del volume totale dell'edificio, espresso in metri cubi e valutato dallo spiccato delle fondazioni, ed è pari:*
 - per edifici con volume fino a 10.000 m³ al prodotto del volume dell'edificio per un costo unitario di 2,50 €/m³, con un minimo di 3.000,00 €/edificio;

- per edifici con volume superiore a 10.000 m³ e fino a 30.000 m³ alla somma del costo previsto per un edificio di 10.000 m³ e del prodotto fra il volume dell'edificio eccedente 10.000 m³ ed un costo unitario di 1,80 €/ m³;
- per edifici con volume superiore a 30.000 m³ e fino a 60.000 m³ alla somma del costo previsto per un edificio di 30.000 m³ e del prodotto fra il volume dell'edificio eccedente 30.000 m³ ed un costo unitario di 1,20 €/ m³;
- per edifici con volume superiore a 60.000 m³ e fino a 100.000 m³ alla somma del costo previsto per un edificio di 60.000 m³ e del prodotto fra il volume dell'edificio eccedente 60.000 m³ ed un costo unitario di 0,60 €/ m³;
- per edifici con volume superiore a 100.000 m³ alla somma del costo previsto per un edificio di 100.000 m³ e del prodotto fra il volume dell'edificio eccedente 100.000 m³ ed un costo unitario di 0,30 €/ m³.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria, per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure



- Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio XI "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
- Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.4, punto 3, lettera c), fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4.11.



Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico dovranno essere inviate dall'ente locale interessato esclusivamente attraverso l'invio per via telematica dello schema di "Domanda di ammissione alle agevolazioni PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse prioritario: 10. Istruzione e Formazione" che costituisce l'**Allegato 1** al presente Avviso.
2. L'invio dell'**Allegato 1** dovrà avvenire tramite il portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica della Regione Siciliana (ARES), accessibile all'indirizzo www.ediliziascolastica.regione.sicilia.it raggiungibile anche dalla pagina istituzionale del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale. L'ente locale interessato potrà accedere alla sezione dell'ARES dedicata al caricamento delle istanze, avvalendosi del referente per l'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica individuato e comunicato dalla stessa amministrazione;
3. L'accesso a tale sezione sarà possibile solo dopo che il referente per l'ARES avrà completato l'aggiornamento delle informazioni relative all'edificio oggetto della richiesta all'interno dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica. Ai fini del positivo aggiornamento di tali informazioni per l'edificio interessato, fatta eccezione per gli edifici temporaneamente non utilizzati, il referente per l'ARES dovrà preliminarmente verificare che l'indicatore di controllo SNAES, sia di colore "verde". Qualora l'amministrazione locale proponente non avesse ancora censito l'edificio sul sistema dell'Anagrafe Edilizia Scolastica Regionale o non ne avesse ancora richiesto le credenziali di accesso, potrà avanzare richiesta di assistenza inviando una email al seguente indirizzo: anagrafeediliziascolastica@regione.sicilia.it;

4. La richiesta di assistenza non esime l'amministrazione locale dall'onere di provvedere all'aggiornamento in tempo utile per l'inoltro della domanda di partecipazione al contributo. L'aggiornamento delle informazioni sul portale ARES dovrà comprendere oltre all'indicatore positivo SNAES anche la georeferenziazione dell'edificio (anche per gli edifici temporaneamente non utilizzati), mediante l'invio delle coordinate geografiche, con le modalità indicate sul portale ARES, all'indirizzo e-mail prima indicato: anagrafeediliziascolastica@regione.sicilia.it. Le suddette coordinate dovranno essere inviate **entro le ore 14.00 del giorno 06/10/2017**, pena l'impossibilità di procedere all'inoltro, in tempo utile, dell'istanza di cui al presente Avviso e indicato al successivo punto 4.2.
5. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
6. Lo schema della "Domanda"/Allegato 1, e degli altri allegati previsti dal presente Avviso, potranno essere scaricati dal portale ARES in formato editabile;
7. Non saranno ritenute ammissibili le domande di partecipazione inoltrate con modalità diverse da quella indicata e/o prive della documentazione da allegare prevista dal presente Avviso.
8. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

  Le domande, sottoscritte con firma digitale, e corredate da tutta la documentazione e dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso, rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere inviate, con le modalità di cui al punto 4.1, a partire dal giorno successivo di pubblicazione – per estratto – del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, **entro le ore 14.00 del giorno 13/10/2017, previo invio delle coordinate per la georeferenziazione dell'edificio all'indirizzo di posta elettronica indicato al precedente paragrafo 4.1, punto 4, entro le ore 14.00 del giorno 06/10/2017.**

  Le domande inviate dopo i termini di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) relazione tecnico-economica dell'operazione, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, nella quale siano riportati i seguenti elementi/informazioni: epoca di realizzazione del fabbricato principale; tipologia strutturale; zona sismica di riferimento; eventuale collaudo sismico/statico dell'immobile; eventuali interventi riguardanti l'immobile successivi alla sua realizzazione; eventuali criticità strutturali manifeste; numero medio delle presenze nell'anno scolastico 2015-2016 (alunni e personale docente e non); relazione per il calcolo del volume dell'edificio oggetto dell'istanza di contributo, comprensiva di planimetria a scala adeguata e debitamente quotata, e di sezioni quotate e in numero adeguato dell'edificio oggetto di richiesta di contributo;
 - b) copia della relazione tecnica relativa allo stato di fatto;
 - c) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, la cui durata complessiva non può, in ogni caso, essere superiore a mesi dodici, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione (per progettazione, OOPP, acquisto beni e servizi) come da Sezione III dell'Allegato allo schema tipo di Convenzione (Allegato 2 all'Avviso);











- d) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime di IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR Sicilia 2014-2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - e) dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente di avere preso visione e di accettare lo schema di Convenzione allegato al presente Avviso;
 - f) documenti attestanti l'ammissibilità, come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
 - g) documenti utili per la valutazione, a supporto di quelli indicati al paragrafo 4.3, e al paragrafo 4.5, del presente Avviso;
 - h) cartografia in scala opportuna con l'indicazione dell'ubicazione dell'aggregato strutturale;
 - i) provvedimento amministrativo dell'Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso.
2. Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
 3. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
 4. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso;
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria provvisoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. C), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati.
 - b) Ammissibilità:
 - Le domande di finanziamento, una per ciascun edificio scolastico, dovranno riguardare edifici scolastici pubblici adibiti a scuole statali, e devono essere corredate da dichiarazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente con la quale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., si attesti quanto segue:
 - che siano di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico, per un periodo congruo e, comunque, con obbligo di destinazione ad edilizia scolastica per un periodo non inferiore ad anni dieci decorrenti dalla data di scadenza del presente Avviso, di cui al precedente punto 4.2);
 - per i quali il soggetto proponente abbia provveduto ad aggiornare i dati nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES) relativa all'edificio oggetto della richiesta di finanziamento, alla data di presentazione della istanza di ammissione a contributo, e riporti tutte le informazioni richieste dal sistema affinché il relativo indicatore

- “SNAES”, risulti di colore verde compresa la georeferenziazione dell’edificio (anche per gli edifici temporaneamente non utilizzati;
- che per l'edificio scolastico oggetto della richiesta non siano già state eseguite le indagini previste dall'OPCM 3274/2003;

c) Valutazione, in coerenza con il Documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza dell’1 marzo 2016, secondo i criteri di seguito riportati:

-  ① Contributo al miglioramento della sicurezza degli edifici, prioritariamente in aree ad alto rischio sismico;
-  ① Attenzione all’accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili;
-  ① Attenzione alla valorizzazione dell’utilizzo degli spazi interni e esterni;
-  ① Attenzione alla promozione delle attività sportive, artistiche e ricreative;
-  ① Sussistenza di risparmi generati dall’attuazione di progetti di edilizia, derivanti dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso da parte degli EE.LL.;
-  ① Contributo del progetto all’ecosostenibilità ed al risparmio energetico;
-  ① Cantierabilità dell’intervento;
-  ① Integrazione e/o complementarietà della proposta con altri interventi finanziati a valere sulla programmazione FSE;
-  ① Presenza esiti della “verifica sismica ex OPCM 3274 del 20.03.2003”;
-  ① Completamenti di azioni già avviate nel precedente ciclo di programmazione.

- Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria;
- La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-economica sulla base dei criteri di attribuzione di cui al punto 4.4, comma 3, lettera c), con l’attribuzione dei punteggi descritti al successivo paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni valutate, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
- La graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l’elenco delle operazioni non ammesse sia in fase istruttoria che, eventualmente, in fase di valutazione, con le motivazioni dell’esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

- I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. C). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
- Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. C), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Tabella generale attribuzione punteggi

Criterio	Descrittori	Punteggio max per criterio
----------	-------------	----------------------------

<p>1. Contributo al miglioramento della sicurezza degli edifici, prioritariamente in aree ad alto rischio sismico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elevata vulnerabilità sismica connessa all'epoca di realizzazione dell'opera. SUBCRITERIO 1° – dettagliato come in Tabella “A”, da ponderare per un massimo di 31 punti - Priorità per localizzazione Zone sismiche differenziate. Il punteggio viene attribuito sulla base delle zone sismiche di cui all'art. 2, comma 3, del l'OPCM 3274/2003, nonché della vigente normativa regionale di cui alla Deliberazione di giunta regionale n. 408/2003 di classificazione sismica, in modo decrescente a partire da quegli edifici ricadenti nei comuni classificati nelle zone a maggiore pericolosità sismica. SUBCRITERIO 1B – dettagliato come in Tabella “B” da ponderare per un massimo di 32 punti - Elevata esposizione. Si darà priorità ad edifici in relazione al numero di presenze (alunni e personale docente e non), effettive nell'anno scolastico 2015-2016. Il punteggio viene attribuito in relazione alle presenze ed in ogni caso aumenta con il numero delle stesse. SUBCRITERIO 1C – dettagliato come in Tabella “C” da ponderare per un massimo di 31 punti 	<p>94</p>
<p>2. Attenzione all'accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'edificio candidato è stato oggetto nell'ultimo triennio di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche (0,5 punti) - L'edificio candidato NON è stato oggetto nell'ultimo triennio di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche (0 punti) 	<p>0,5</p>
<p>3. Attenzione alla valorizzazione dell'utilizzo degli spazi interni e esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'edificio candidato ha spazi esterni il cui uso è stato valorizzato attraverso specifici interventi nell'ultimo triennio (0,5 punti) - L'edificio candidato NON ha spazi esterni il cui uso è stato valorizzato attraverso specifici interventi nell'ultimo triennio (0 punti) 	<p>0,5</p>
<p>4. Attenzione alla promozione delle attività sportive, artistiche e ricreative</p>	<p>L'edificio candidato contiene spazi per le attività sportive e/o per attività artistiche e ricreative (0,5 punti) L'edificio candidato NON contiene spazi per le attività sportive e/o per attività artistiche e ricreative (0 punti)</p>	<p>0,5</p>
<p>5. Sussistenza di risparmi generati dall'attuazione di progetti di edilizia, derivanti dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso da parte degli EE.LL.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'edificio candidato ha garantito, nell'ultimo biennio, risparmi generati dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso da parte del proponente (0,5 punti) - L'edificio candidato NON ha garantito, nell'ultimo biennio, risparmi generati dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso da parte del proponente (0 punti) 	<p>0,5</p>
<p>6. Contributo del progetto all'ecosostenibilità ed al risparmio energetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'edificio candidato è stato oggetto nell'ultimo triennio di interventi di risparmio energetico (0,5 punti) - L'edificio candidato NON è stato oggetto nell'ultimo triennio di interventi di risparmio energetico (0 punti) 	<p>0,5</p>
<p>7. Cantierabilità dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il richiedente allega documentazione per l'avvio immediato delle procedura di gara (capitolato per l'acquisizione di servizi) (0,5 punti) 	<p>0,5</p>

	- Il richiedente NON allega documentazione per l'avvio immediato delle procedura di gara (capitolato per l'acquisizione di servizi) (0 punti)	
8. Integrazione e/o complementarietà della proposta con altri interventi finanziati a valere sulla programmazione FSE	- L'edificio candidato ha in corso progetti finanziati con risorse del FSE (0,5 punti) - L'edificio candidato NON ha in corso progetti finanziati con risorse del FSE (0 punti)	0,5
9. Presenza esiti della "verifica sismica ex OPCM 3274 del 20.03.2003"	- Il richiedente ha, nell'ultimo quinquennio, effettuato verifica sismica ex OPCM 3274 del 20.03.2003 su edifici scolastici di propria proprietà - (2 punti) - Il richiedente NON ha, nell'ultimo quinquennio, effettuato verifica sismica ex OPCM 3274 del 20.03.2003 su edifici scolastici di propria proprietà (0 punti)	2
10. Completamenti di azioni già avviate nel precedente ciclo di programmazione	- L'edificio candidato è stato oggetto di interventi di edilizia scolastica nel precedente ciclo di programmazione, con risorse UE, nazionali, regionali e degli Enti Locali (0,5 punti) - L'edificio candidato NON è stato oggetto di interventi di edilizia scolastica nel precedente ciclo di programmazione, con risorse UE, nazionali, regionali e degli Enti Locali (0 punti)	0,5
TOTALE		100,00

SUBCRITERIO 1° – Tabella “A” – Punteggi relativi (massimo 31 punti)

Epoca di realizzazione	Strutture in c.a.	Struttura in muratura o mista	Struttura in acciaio
Prima del 1962	31	31	31
Dal 1963 al 1974	25	28	25
Dal 1975 al 1995	19	22	19
Dal 1996 al 2008	9	12	9
Dopo il 2003 con classificazione sismica più sfavorevole	3	5	2

SUBCRITERIO 1B – TABELLA “B” – Punteggi relativi (massimo 32 punti)

Zona sismica	punti
1	32
2	22

3	6
4	2

SUBCRITERIO 1C – Tabella “C” – Punteggi relativi (massimo 31 punti)

Presenze a.s. 2015-2016	punti
Fino a 300	22
Da 301 a 500	25
Da 501 a 1000	28
Oltre 1000	31

3. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i punteggi relativi ai seguenti sub criteri del Criterio 1, singolarmente valutati nel seguente ordine di esposizione:
 - a) secondo la classificazione sismica della zona in cui ricade l'intervento con priorità alle zone sismica di 1^a categoria e, a seguire, le altre (ovvero confrontando i punteggi conseguiti secondo il criterio di valutazione di cui alla tabella “B”);
 - b) Elevata vulnerabilità sismica connessa all'epoca di realizzazione dell'opera, con priorità agli edifici realizzati da più anni e, a seguire, gli altri (ovvero confrontando i punteggi conseguiti secondo il criterio di valutazione di cui alla tabella “A”);
 - c) maggiore esposizione in termini di perdita di vite umane, in relazione al numero di presenze (ovvero confrontando i punteggi conseguiti secondo il criterio di valutazione di cui alla tabella “C”);
 - d) cronologia di presentazione (farà fede la data e l'orario di invio dell'istanza tramite portale ARES, attestato dalla ricevuta rilasciata dallo stesso portale).
5. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
6. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse con i relativi contributi (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
7. Il Dirigente Generale approva gli esiti della valutazione con proprio Decreto, che sarà pubblicato, per estratto sulla GURS e sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge, anche ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di accesso e della presentazione di eventuali richieste di riesame.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse:

1. Gli enti locali richiedenti il contributo possono presentare al Dipartimento dell'Istruzione, entro 20 giorni dalla pubblicazione, per estratto, del Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria sulla GURS, osservazioni/opposizioni alla esclusione e/o alla valutazione effettuata dalla Commissione;

2. Il Servizio procederà al riesame dell'istruttoria delle eventuali istanze di riesame di ammissibilità.

3. il Servizio provvederà ad inviare le eventuali istanze di riesame della valutazione pervenute, ritenute ammissibili successivamente al riesame di cui al superiore punto 2, nonché quelle relative ad osservazioni sul punteggio attribuito, alla Commissione che procederà a eventuale nuova valutazione;

4. La Commissione restituirà al Servizio apposito verbale con l'elenco delle istanze di riesame esitate;

5. il Servizio, contestualmente, avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016);

6. al completamento delle procedure di controllo previste ex lege, nonché degli esiti della Commissione sulle istanze di riesame, vengono approvate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziate nell'ambito delle risorse assegnate, e di quelle ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;
- l'elenco delle operazioni non ammesse con le relative motivazioni.

1. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:

- dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione necessaria alla stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
- della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
- della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

2. Il Decreto di finanziamento, di cui al superiore punto 4.6, comma 6, sarà pubblicato per estratto sulla GURS, nei termini di legge, con valore di notifica agli enti richiedenti, nonché sul sito istituzionale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e sul sito www.euroinfosicilia.it .

4.7 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il Beneficiario, entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 7, trasmette, sempre mediante il portale ARES, la seguente documentazione necessaria per la stipula della Convenzione, da sottoscrivere da parte del Legale rappresentante del Beneficiario per accettazione delle condizioni ivi previste:

- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
- modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvierà le procedure di revoca del contributo finanziario, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento non imputabile allo stesso, una proroga del termine medesimo.

3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.

4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per la stipula della Convenzione e di controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del

contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.

5. La Convenzione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario è approvata dal Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale con proprio Decreto che, a sua volta, sarà pubblicato sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS, nonché dal Servizio notificato a mezzo PEC al Beneficiario insieme alle credenziali di accesso a Caronte.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. Ricevuto il Decreto di approvazione della Convenzione il Beneficiario, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato alla Convenzione, per la selezione del Soggetto attuatore.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio, la determina a contrarre, gli atti di gara comprese le determine di aggiudicazione definitiva del servizio appaltato e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte di tutta la documentazione prevista dal punto 4.3 del presente Avviso oltre a: determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, verbali di aggiudicazione e determina di aggiudicazione definitiva, ecc., prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
4. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.

Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - un'anticipazione pari al 20%, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, del contratto di affidamento del servizio, entro 30 giorni dalla stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture su esplicita richiesta dell'ente beneficiario;
 - un pagamento intermedio, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, adeguatamente giustificate, fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di cui al superiore paragrafo 4.8 – punto 4, al lordo dell'anticipazione erogata, previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa;
 - saldo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di cui al superiore paragrafo 4.8 – punto 4, previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa, l'avvenuta effettuazione del servizio affidato.
2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
 - la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso;
 - copia del contratto di appalto del servizio, sottoscritto digitalmente, corredata dell'avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio, relativo all'operazione ammessa a contributo finanziario;
 - polizza del soggetto attuatore nei confronti del Beneficiario ai fini della copertura per l'anticipazione, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - fattura emessa dalla ditta per l'anticipazione.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. Per l'erogazione della seconda tranche il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'Allegato 4 al presente Avviso, corredata da:

- determina di liquidazione e copia della fattura emessa dalla ditta appaltatrice, debitamente quietanzata, in ordine all'effettiva liquidazione dell'anticipazione;
 - copia fattura emessa dalla ditta a giustificazione della richiesta di erogazione della seconda tranche;
 - dichiarazione con la quale si attesti che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - dichiarazione con la quale si attesti che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - dichiarazione con la quale si attesti che l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;
 - dichiarazione con la quale si attesti che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - dichiarazione con la quale si attesti che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - dichiarazione con la quale si attesti che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
- il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento, di cui al superiore punto 4.8 – 4.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo a saldo è la seguente:

- richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6 al presente Avviso;
- scheda di rilevamento L1 o L2 ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e ss.mm.ii, come recepite con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile n. 1372 del 28 dicembre 2005 e successivamente modificata con Decreto dello stesso Dipartimento n. 455 del 3 giugno 2009. La scelta tra il livello 1 ed il livello 2 dovrà essere effettuata dal professionista incaricato sulla base di quanto stabilito dalle norme tecniche vigenti al momento del conferimento dell'incarico, del diverso livello di conoscenza, dei diversi strumenti di analisi

e di verifica richiesti e della regolarità della struttura oggetto di verifica. In ogni caso le suddette verifiche dovranno consentire al professionista incaricato di sottoscrivere l'asseverazione di cui all'allegato B del D.M. 65 del 07-03-2017;

- Dichiarazione del professionista, ai sensi dell'allegato B del D.M. 65 del 07-03-2017 con la quale, sulla base delle indagini e delle valutazioni effettuate, venga asseverata la “Classe del Rischio Sismico degli edifici scolastici, secondo il c.d. “Metodo Convenzionale” dettagliato al par. 2.1 delle “Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni” approvate con decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ss.mm.ii.;
- ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - o attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - o attesta che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - o attesta che l'operazione è completata e nella disponibilità dell'Amministrazione proponente, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - o attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regione Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo di euro _____”.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione presso la Corte dei Conti, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - α) sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata a partire dalla prima operazione ammessa e non finanziata per carenza di fondi.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR Sicilia 2014/2020.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:

- a) sottoscrivere la Convenzione per accettazione per il tramite del Legale Rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento designato dal Beneficiario stesso;
- b) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del 18 cronoprogramma allegato alla Convenzione;
- c) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- d) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
- e) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- f) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
- g) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- h) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n.10/1991 e ss.mm.ii. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- i) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
- j) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- k) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà ricorrendone i presupposti di cui al paragrafo 4.9, comma 4, del presente Avviso;
- l) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, giusta art. 140, comma 1, Regolamento n. 1303/2013;
- m) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto j) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
- n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- o) assicurare il completamento dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria, e comunque, non oltre mesi dodici dalla data di

pubblicazione sulla GURS del decreto di finanziamento, di cui al precedente articolo 4.6, punto 6;

- p) dare tempestiva informazione al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale – Servizio XI, circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l’operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull’avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell’operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell’operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L’operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Dipartimento dell’Istruzione e della Formazione Professionale si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un’irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o alla Convenzione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell’operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest’ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all’operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell’utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione al Servizio a mezzo e-mail al seguente indirizzo:
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it;

Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario previsto dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l’operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che

l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno all'edificio oggetto di intervento da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5) .
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il responsabile del Servizio XI.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il dirigente responsabile del Servizio XI del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata all'ufficio URP del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana attraverso l'indirizzo istituzionale PEC: dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it .

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a

oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Servizio XI del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana ai seguenti recapiti:

Indirizzo: anagrafeediliziascolastica@regione.sicilia.it.

Numeri telefonici: 091-7079465 – 091-7079779 – 091-7079574 (disponibile dalle ore 9.00 alle ore 13.00).

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

1. Modello per la domanda di contributo finanziario
2. Schema tipo di Convenzione
3. Modello per la richiesta di anticipazione
4. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico
6. Modello per la richiesta del saldo.

f.to Il Dirigente del Servizio XI
(Mario Medaglia)

f.to Il Dirigente Generale
(Gianni Silvia)

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
PO FESR SICILIA 2014-2020**

ASSE PRIORITARIO: 10. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico 10.7 “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici”

Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante di recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.

CHIEDE

di partecipare all’ “Avviso per l’assegnazione di contributi a regia regionale per l’esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del Rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall’OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003”, di selezione dei beneficiari, a valere sull’Asse 10 Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni di acquisizione di servizi a regia regionale, pubblicato sulla GURS del n. Parte I.

DICHIARA

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- a) relazione tecnico-economica dell’operazione, sottoscritta dal RUP, nella quale siano riportati i seguenti elementi/informazioni: epoca di realizzazione del fabbricato principale; tipologia strutturale; zona sismica di riferimento; eventuale collaudo sismico/statico dell’immobile; eventuali interventi riguardanti l’immobile successivi alla sua realizzazione; eventuali criticità strutturali manifeste; numero medio delle presenze nell’anno scolastico 2015-2016 (alunni e personale docente e non); relazione per il calcolo del volume dell’edificio oggetto dell’istanza di contributo, comprensiva di planimetria a scala adeguata e debitamente quotata, e di sezioni quotate e in numero adeguato dell’edificio oggetto di richiesta di contributo;
- b) copia della relazione tecnica relativa allo stato di fatto;

- c) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, la cui durata complessiva non può, in ogni caso, essere superiore a mesi dodici, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione (per progettazione, OOPP, acquisto beni e servizi) come da Sezione III dell'Allegato allo schema tipo di Convenzione (Allegato 2 all'Avviso);
- d) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime di IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR Sicilia 2014-2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- e) dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente di avere preso visione e di accettare lo schema di Convenzione allegato al presente Avviso;
- f) documenti attestanti l'ammissibilità, come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
 - dichiarazione da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con la quale si attesti che l'edificio scolastico per il quale si chiede l'erogazione del contributo sia: 1) di proprietà pubblica del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico, per un periodo congruo e, comunque, con obbligo di destinazione ad edilizia scolastica per un periodo non inferiore ad anni dieci decorrenti dalla data di scadenza del presente Avviso, di cui al precedente punto 4.2); 2) sia adibito a scuola statale.
 - dichiarazione con la quale il soggetto proponente attesti di aver provveduto ad aggiornare i dati nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES) relativa all'edificio oggetto della richiesta di finanziamento, alla data di presentazione della istanza di ammissione a contributo, e riporti tutte le informazioni richieste dal sistema affinché il relativo indicatore "SNAES", risulti di colore verde.
 - autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
- g) documenti utili per la valutazione, a supporto di quelli indicati al paragrafo 4.3, e al paragrafo 4.5, del presente Avviso;
- h) cartografia in scala opportuna con l'indicazione dell'ubicazione dell'aggregato strutturale;
- i) provvedimento amministrativo dell'Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso.

Il dichiarante
Firma digitale

Allegato 2 - Schema tipo di Convenzione fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla
realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 10 AZIONE 10.7.1

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale
E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- [altri regolamenti applicabili];
- l'Avviso pubblico _____ pubblicato sulla GURS n. _____ del _____ (di seguito Avviso);
- il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. _____ del _____, registrato dalla Corte dei Conti _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e validità della Convenzione

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale (di seguito, "Regione") e _____, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse 10 Azione 10.7.1, per l'importo di € _____, a fronte di un investimento complessivo di € _____, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato alla presente Convenzione, costituente parte integrante di quest'ultima, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario e ha validità sino al _____. La stessa si intende vincolante ed efficace nei confronti della Regione solo a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - 1) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - 2) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
 - 3) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - 4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - 5) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - 6) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - 7) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
 - 8) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - 9) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
 - 10) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
 - 11) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
 - 12) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - 13) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione;
 - 14) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione, così come

riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione e sempreché:
 - il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro _____ (____) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 7 della presente Convenzione.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro _____ (____) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 10 dell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
5. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - un'anticipazione pari al 20%, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, del contratto di affidamento del servizio, entro 30 giorni dalla stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture su esplicita richiesta dell'ente beneficiario;
 - un pagamento intermedio, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, adeguatamente giustificate, fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di cui al superiore paragrafo 4.8 – punto 4, al lordo dell'anticipazione erogata, previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa;
 - saldo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di cui al superiore paragrafo 4.8 – punto 4, previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa, l'avvenuta effettuazione del servizio affidato.
2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
 - la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso;
 - copia del contratto di appalto del servizio, sottoscritto digitalmente, corredata dell'avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio, relativo all'operazione ammessa a contributo finanziario;
 - polizza del soggetto attuatore nei confronti del Beneficiario ai fini della copertura per l'anticipazione, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - fattura emessa dalla ditta per l'anticipazione.Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. Per l'erogazione della seconda tranches il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'Allegato 4 al presente Avviso, corredata da:
 - determina di liquidazione e copia della fattura emessa dalla ditta appaltatrice, debitamente quietanzata, in ordine all'effettiva liquidazione dell'anticipazione;
 - copia fattura emessa dalla ditta a giustificazione della richiesta di erogazione della seconda tranches;
 - dichiarazione con la quale si attesti che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - dichiarazione con la quale si attesti che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - dichiarazione con la quale si attesti che l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;

- dichiarazione con la quale si attesti che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - dichiarazione con la quale si attesti che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - dichiarazione con la quale si attesti che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
- il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento, di cui al superiore punto 4.8 – 4.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo a saldo è la seguente:

- richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6 al presente Avviso;
- scheda di rilevamento L1 o L2 ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i, come recepite con Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile n. 1372 del 28 dicembre 2005 e successivamente modificata con Decreto dello stesso Dipartimento n. 455 del 3 giugno 2009. La scelta tra i il livello 1 ed il livello 2 dovrà essere effettuata dal professionista incaricato sulla base di quanto stabilito dalle norme tecniche vigenti al momento del conferimento dell'incarico, del diverso livello di conoscenza, dei diversi strumenti di analisi e di verifica richiesti e della regolarità della struttura oggetto di verifica. In ogni caso le suddette verifiche dovranno consentire al professionista incaricato di sottoscrivere l'asseverazione di cui all'allegato B del D.M. 65 del 07-03-2017;
- Dichiarazione del professionista, ai sensi dell'allegato B del D.M. 65 del 07-03-2017 con la quale, sulla base delle indagini e delle valutazioni effettuate, venga asseverata la “Classe del Rischio Sismico degli edifici scolastici, secondo il c.d. “Metodo Convenzionale” dettagliato al par. 2.1 delle “Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni” approvate con decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e s.m.i.;
- ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - o attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - o attesta che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - o attesta che l'operazione è completata e nella disponibilità dell'Amministrazione proponente, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - o attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regione Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo di euro _____”.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R.n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 della presente Convenzione.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di

consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 della presente Convenzione, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 della presente Convenzione, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Rinuncia e Varianti

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione.
2. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario deve comunicare alla Regione eventuali autorizzazioni concesse per modifiche o varianti dell'Operazione, ivi comprese quelle disposte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii...
3. Nel caso di modifiche e varianti sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione può autorizzare una nuova procedura di appalto previa motivata richiesta da parte del Beneficiario.
4. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variante richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale, ivi

compresa quella relativa ai controlli e alle verifiche di competenza di soggetti terzi (ANAC, UREGA, ...) e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e s.m.i..

5. In caso di positiva valutazione delle richieste di modifiche o varianti la Regione provvederà alla loro approvazione attraverso un Decreto di approvazione delle varianti, con eventuale rideterminazione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, che, previa registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà notificato a mezzo PEC al Beneficiario.
6. È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria, anche successivamente al Decreto di approvazione di cui al precedente comma.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Convenzione, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente Convenzione, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

SEZIONE I SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Responsabile della gestione (UCO)	
Telefono	
e-mail	
PEC	
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- ☐ Nuova OOPP
☐ Ampliamento/completamento OOPP
☐ Acquisizione Servizi
☐ Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

--

¹IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDE 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronoprogramma dell'Operazione²

FASI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERA OPERAZIONE <i>(ogni casella corrisponde a un bimestre)</i>																							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023																
Progettazione interna																								
Progettazione esterna																								
OOPP																								
Servizi (diversi da progettazione)																								
Forniture																								

7. Cronoprogramma delle singole attività/progetti dell'Operazione³

Eventi	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SINGOLA ATTIVITA'/PROGETTO <i>(ogni casella corrisponde a un bimestre)</i>																							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023																
Procedura di affidamento																								
Stipula Contratto																								
Inizio lavori/esecuzione																								
Fine lavori/esecuzione																								
Collaudo/certificato fine lavori/regolare esecuzione																								
Funzionalità																								

²INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

³IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI PIU' ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, PREDISPORRE UN CRONOPROGRAMMA PER CIASCUNA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

8. Fonti finanziarie dell'Operazione

Costo Totale dell'Operazione	
Costo ammesso dell'Operazione	
Fonti PO	
di cui: FESR	
di cui: Fondi nazionali (ex L. n. 183/1995)	
di cui: Fondi regionali	
di cui: Fondi del Beneficiario	
Altre fonti	

9. Fonti finanziarie della singola attività/progetto

Rif. Scheda 5: 5.A, 5B, ...	
Costo Totale	
Costo ammesso	
Fonti PO	
di cui: FESR	
di cui: Fondi nazionali (ex L. n. 183/1995)	
di cui: Fondi regionali	
di cui: Fondi del Beneficiario	
Altre fonti	

10. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021		
2022		
2023		
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

11. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

12. Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione 10.7.1 del PO FESR 2014-2020

CUP_____

Codice Caronte_____

Richiesta [*prima*] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

CHIEDE

l’erogazione della [*prima*] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ____,
corrispondente al [*20%*] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. ____ del ____.
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c _____

ALLEGA

- ☐ Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell’Avviso [*solo in ipotesi di richiesta della prima tranche dell’anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione*]
- ☐ Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo il modello Allegato 5 all’Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____ [*solo in ipotesi di richiesta della seconda tranche dell’anticipazione*]
- ☐ Relazione sullo stato di avanzamento dell’Operazione[*solo in ipotesi di richiesta della seconda tranche dell’anticipazione*]
- ☐ Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020

CUP ____

Codice Caronte ____

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del
finanziamento n. ____ del ____

DICHIARA

- che, relativamente all’Operazione in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro ____;
- che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento rispetto al contributo concesso pari al ____ %;
- che le attività realizzate nel periodo ____ sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- che i tempi di attuazione dell’Operazione sono coerenti e conformi alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione stipulata il _____;
- di accettare i controlli che la Regione e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell’UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell’Operazione;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione finanziata;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

CHIEDE

- l'erogazione di pagamento intermedio del contributo concesso per la realizzazione dell'Operazione , pari a Euro ____;
- che tale importo sia accreditato sul c/c ____.

ALLEGA

- ☐ Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo il modello Allegato 5 all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ____ del ____
- ☐ Relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione
- ☐ Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento][quantificazione definitiva del finanziamento]

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dalla Convenzione stipulata il ____;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____”;
- di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

1 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

TIPOLOGIA DI SPESA⁴	IMPORTO SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE	RIFERIMENTO CODICE ATTIVITA'/PROGETTO⁵
Progettazioni e studi		
Acquisizioni aree o immobili		
Lavori realizzati in affidamento		
Lavori realizzati in economia		
Servizi (diversi da progettazione e studi). Esempio: indagini		
Imprevisti		
Iva		
Altro		
TOTALE		

2 SPESE PER PROGETTAZIONE E STUDI

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

3 SPESE PER ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI

	DESCRIZIONE	FORNITORE	N. e DATA FATTURA	IMPORTO (al netto IVA)	ANNI AMM.TO	DURATA PROGETTO (mesi)	MISURA DI UTILIZZO	IMPORTO RENDICONTATO
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

4 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN AFFIDAMENTO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					

⁴ QUALORA VI SIANO SPESE DELLA MEDESIMA TIPOLOGIA RIFERIBILI A DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI DI CUI ALLA SCHEDA 5 DELL'ALLEGATO ALLA CONVENZIONE, DISTINGUERE L'IMPORTO DELLE SPESE IN RELAZIONE ALLE SINGOLE ATTIVITA'/PROGETTI ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI ULTERIORI RIGHE NELLA TABELLA, AVENDO CURA DI COMPILARE PER CIASCUNA RIGA IL RIFERIMENTO AL CODICE DELLA CORRISPONDENTE ATTIVITA'/PROGETTO DI CUI ALLA TERZA COLONNA

⁵ INDICARE IL CODICE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITA'/PROGETTO DI CUI ALLA SCHEDA 5 DELL'ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

5 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN ECONOMIA

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

6 SPESE PER FORNITURE

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

7 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

8 SPESE PER IMPREVISTI

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					

6					
7					
8					
TOTALE					

9 SPESE PER IVA (SE NON RECUPERABILE)

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATI VO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATI VO	IMPORTO IVA	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

10 SPESE PER ALTRO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIV O	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIV O	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del POR FESR 2014-2020

CUP ____

Codice Caronte ____

Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del
finanziamento n. ____ del ____

DICHIARA

- che, relativamente all’Operazione in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro ____;
- che si tratta della rendicontazione finale dell’Operazione;
- che le attività realizzate nel periodo ____ sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il Decreto di finanziamento n. _____ del _____ e al cronoprogramma dell’Operazione allegato alla Convenzione stipulata il ____;
- di accettare i controlli che la Regione Sicilia e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità Europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell’UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell’Operazione;
- che l’Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di contributo finanziario;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell’Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- di conservare la documentazione relativa all’Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- ☐ Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo l'Allegato 5 all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ____ del ____
- ☐ Relazione Finale
- ☐ Certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- ☐ Documentazione attestante che l'Operazione è completata [*specificare*]
- ☐ scheda di rilevamento L1 o L2 ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i, come recepite con Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile n. 1372 del 28 dicembre 2005 e successivamente modificata con Decreto dello stesso Dipartimento n. 455 del 3 giugno 2009. La scelta tra il livello 1 ed il livello 2 dovrà essere effettuata dal professionista incaricato sulla base di quanto stabilito dalle norme tecniche vigenti al momento del conferimento dell'incarico, del diverso livello di conoscenza, dei diversi strumenti di analisi e di verifica richiesti e della regolarità della struttura oggetto di verifica. In ogni caso le suddette verifiche dovranno consentire al professionista incaricato di sottoscrivere l'asseverazione di cui all'allegato B del D.M. 65 del 07-03-2017;
- ☐ Dichiarazione del professionista, ai sensi dell'allegato B del D.M. 65 del 07-03-2017 con la quale, sulla base delle indagini e delle valutazioni effettuate, venga asseverata la "Classe del Rischio Sismico degli edifici scolastici, secondo il c.d. "Metodo Convenzionale" dettagliato al par. 2.1 delle "Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni" approvate con decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e s.m.i.;
- ☐ Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

Luogo, data

Firma digitale